

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA**  
**TOSCANA E UMBRIA – FIRENZE**

---

**DETERMINA 48 DEL 18/06/2024**

**OGGETTO:** ACQUISTO MATERIALE EDILE E IDRAULICO PER CC FIRENZE SOLLICCIANO

**VISTO**

il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";

**VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

**VISTO** l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre in dividuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)"

**VISTO** l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)".

**VISTO** l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

- a. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che

siano scelti soggetti

in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e

speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO in** conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**CONSIDERATO in** conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non chiedere la garanzia definitiva considerati il ridotto valore economico delle prestazioni in oggetto, la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e l'affidabilità e mancanza di annotazioni riservate Anac nei confronti dell'operatore economico;

**VISTO che,** ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO** l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

**VISTA** l'urgente necessità di acquistare materiale edile ed idraulico per le esigenze della Casa Circondariale di Firenze Sollicciano, non disponibile nelle Convenzioni attive stipulate da CONSIP;

**CONSIDERATO** che è stata individuata quale Impresa fornitrice la – **Edil Store S.r.l. – Via U. Giordano, 13 Scandicci – 50018 – C.F./P.I.: 07089530484**;

**VISTO** il preventivo di spesa della **Edil Store S.r.l. – Via U. Giordano, 13 Scandicci – 50018 – C.F./P.I.: 07089530484**, n. 73 del 13 giugno 2024 di € 8.683,90 (IVA esclusa), il cui importo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, per l'operatore economico sopra citato, è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 D.Lgs. 36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;

**CONSIDERATO** che si procederà all'affidamento secondo il criterio del minor prezzo in quanto trattasi

di servizi/forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1;

**CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**CONSIDERATO** che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**ACCERTATA** la disponibilità di fondi sul capitolo di spesa 1687 pg. 1 del Bilancio Passivo del Ministero della Giustizia per l'anno 2024;

**CONSIDERATO** che è stato individuato quale RUP la Dr.ssa Giovanna Vestri – Direttore dell’Ufficio II del PRAP Toscana-Umbria;

**RITENUTI** i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall’Amministrazione;  
DETERMINA

1. l’avvio di una “Trattativa Diretta ME.P.A.” con l’operatore economico **Edil Store S.r.l. – Via U. Giordano, 13 Scandicci – 50018 – C.F./P.I.: 07089530484**, per i motivi indicati in premessa, relativamente a materiale edile ed idraulico per le esigenze della Casa Circondariale di Firenze Sollicciano;
  
1. di autorizzare l’imputazione della spesa sul capitolo di spesa 1687 pg. 1;
  
- a. di stabilire nelle condizioni contrattuali che il pagamento, per la fornitura del bene/ servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall’operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell’Amministrazione: [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it).

L’originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell’Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

---

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**  
**dr. Giovanna Vestri**

---

#### **IL FUNZIONARIO DELEGATO**

**Visto** il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

**Visto** l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Rilevato**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

#### **APPURATO:**

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**Vista** la necessità rappresentata dal contabile del materiale dell'Ufficio II relativa all'acquisto di n. 500 risme di carta per la funzionalità dei servizi di questo Provveditorato in quanto la precedente fornitura è in esaurimento;

**Individuata** sul MEPA la Ditta Valsecchi Cancelleria s.r.l. Via Larga 8 Milano partita I.V.A. 09521810961 che offre una risma di carta al prezzo di € 2,79 esclusa iva a risma per un totale complessivo quindi di € 1.395,00 oltre i.v.a. di legge;

**Visto** l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

**Considerato** che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1762 piano di gestione 2 del corrente esercizio finanziario;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

**Viste** le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

**Dato atto** che il C.I.G. B241F4DED2 identifica la fornitura oggetto del presente atto;

**DETERMINA**

di procedere, mediante ordine diretto sul portale Me.Pa., all'acquisto di:

500 risme carta per fotocopiatrice formato A4 al prezzo di € 2,79 oltre i.va. cadauna per un totale complessivo di € 1.395,00 oltre i.v.a. di legge;

1. di attuare tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1762 piano di gestione 2 del** bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per una spesa indicativa di € 1.395,00 oltre I.V.A.;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Rag. Marina D'Elia in qualità di Funzionario Delegato economo dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

---

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
**Rag. Marina D'Elia**